

Codice DB1412

D.D. 13 maggio 2014, n. 1361

**VCPO232 - Demanio idrico fluviale - Comune di BOCCIOLETO - Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento scatolare sul corso d'acqua "Rio Capperdon" in Comune di Boccioleto (VC).**

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 5/03/2014 dal sig. Davide Sabbioneda, (omissis) in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Boccioleto (VC), con sede in Via Roma n. 43, 13022 Boccioleto (VC) - Codice Fiscale 82000130029, Partita I.V.A. n. 00439560020 - per la realizzazione di un attraversamento scatolare sul "Rio Capperdon" nel Comune di Boccioleto (VC) comportante l'occupazione (in proiezione) di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa; vista l'autorizzazione idraulica, rilasciata in sede di Conferenza dei Servizi, con lettera prot. n. 63937/DB14.12 del 15/10/2013 dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che ai sensi dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, per gli Enti Pubblici non si procede con le pubblicazioni di rito per le domande concorrenti;

visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 5/05/2014;

preso atto che il concessionario, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione;

preso atto che il concessionario, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone di concessione

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n. 23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della l.r. n. 44/2000;

Vista la l.r. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011

*determina*

1. di concedere al sig. Davide Sabbioneda, (omissis), in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Boccioleto (VC) con sede in Via Roma n. 43, 13022 Boccioleto (VC) - Codice Fiscale 82000130029, Partita I.V.A. n. 00439560020 - l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che ai sensi dell'art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" il concessionario è esonerato dal pagamento del canone di concessione;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli